

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2016, n. 2004

**Beni Riforma Fondiaria da alienare mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica art. 13 comma 3 Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20 e successive modifiche di cui all'art. 4 comma 1 lettera d) - e) - f), della Legge Regionale 10 aprile 2015 n. 15**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Provinciale del Demanio e Patrimonio di Brindisi, Beni ex Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile P.O. e dal Dirigente della medesima Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

- con **Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35** e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con **l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146** sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;
- con **L.R. n. 18 del 04.07.1997** la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria "*... sulla base di direttive della Giunta Regionale*", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10.1998;
- con **L.R. n°20 del 30.06.1999** e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

**CONSIDERATO CHE:**

- nell'ambito delle attività dismissive dei beni ex Ersap, la Sezione Demanio e Patrimonio di concerto con le Strutture Provinciali sta procedendo alla definizione delle procedure istruttorie di beni immobili riconducibili alla categoria di cui all'art. 11 della L.386/76 e quindi alienabili ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. n. 20/99, come modificato dall'art. 4 lettera d) della Legge Regionale 10 aprile 2015, n. 15;
- dalle attività ricognitive di controllo svolte dalla Struttura Provinciale del Demanio e Patrimonio di Brindisi e, sulla scorta della documentazione acquisita agli atti istruttori, sono stati accertati, conformemente ai criteri di selezione di cui al citato articolo 4 lettera d), dei possessi consolidati ultra quinquennali in favore di conduttori su beni immobili di proprietà regionale riportati nell'elenco che, quale allegato A), si unisce al presente Atto per divenirne parte integrante e sostanziale,

**VALUTATO CHE:**

- il prezzo di vendita dei beni oggetto del presente provvedimento è stato determinato ai sensi dell'art. 13 comma 3 L.R. 20/99 E S.M.I., e sarà proposto in vendita agli attuali possessori aventi diritto al miglior prezzo offerto in sede d'asta, indetta ai sensi del citato art. 4 lettera d), accapo b);

**RITENUTO CHE:**

- la gara pubblica sarà espletata con esito di aggiudicazione provvisoria dei cespiti ed offerti, preventivamente, in vendita agli attuali possessori al prezzo risultante dalla gara d'asta, ovvero in caso di non accettazione del prezzo, ceduti in proprietà al migliore offerente in sede d'asta;
- in assenza di offerte il bene ritorna nella disponibilità della Regione per essere alienato con le procedure previste dal 1° comma dell'art.13, restando a carico del possessore tutti gli oneri dovuto per il periodo di possesso;

**STABILITO** pertanto, il prezzo di vendita ed acquisita l'accettazione da parte degli attuali possessori, entro i termini previsti dall'art. 4 lettera e), ovvero degli aggiudicatari, la Struttura referente predisporrà i provvedimenti dirigenziali per il completamento delle procedure istruttorie per ogni singolo acquirente, conformemente al combinato disposto dei commi 6 e 7 del richiamato art. 13;

#### **COPERTURA FINANZIARIA - L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97 e, tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

#### **LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Brindisi" della Sezione Demanio e Patrimonio, Beni ex Riforma Fondiaria, nonché dal Dirigente della medesima Sezione;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

**di approvare** la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

**di dichiarare**, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27, gli immobili oggetto del presente atto deliberativo, non fruibili per esigenze proprie o per altro uso pubblico;

**di disporre**, l'alienazione dei beni immobili riportati in elenco, mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica, con offerte segrete in aumento sul prezzo base d'asta determinato ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 20/99 come sostituito dall'art. 4 lettera d) della Legge Regionale 10 aprile 2015 n. 15;

**di stabilire** che ai sensi del citato art. 4 lettera b), in caso di offerte migliorative al prezzo base d'asta, il predio verrà proposto in vendita, prioritariamente, al possessore al prezzo più alto proposto, in alternativa, ossia in caso di non accettazione del prezzo, al soggetto aggiudicatario del bando d'asta;

**di demandare** al dirigente della Sezione tutti gli atti e gli adempimenti amministrativi propedeutici alla stipula dell'atto di vendita;

**di disporre**, che tutti i trasferimenti dei beni in parola, avverranno nello stato di fatto e di diritto in cui versano, con eventuali accessori, oneri e pesi inerenti;

**di autorizzare** il Dirigente del Servizio Pianificazione, Controllo ed Affari Legali della Sezione Demanio e Patrimonio Dr.ssa Anna Antonia De Domizio nata il 29/03/1960 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita in rappresentanza della Regione e intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

**di stabilire**, infine, che tutte le spese notarili di registrazione e di quant'altro dovuto e conseguente il rogito dell'atto, saranno ad esclusivo carico dell'acquirente;

**di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

**di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano